



Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

OASI PERMANENTI DI PROTEZIONE FAUNISTICA

Capo Marrargiu

Superficie vincolata	890 ettari	Riferimenti cartografia IGM	foglio 497 IV.
Delimitazione confini Territoriali dell'oasi	NORD: Valloni della costa di Villanova Monteleone; EST: SS 126 Alghero-Bosa SUD: Torre Argentina; OVEST: Mare Mediterraneo.		
Comuni interessati			
Bosa			
Decreto istitutivo	D.A.D.A. N° 1872 del 30 Luglio 2002		

DESCRIZIONE AMBIENTALE

Capo Marrargiu (o Marrargiu) è un promontorio della costa nord-occidentale della Sardegna situato nel comune di Bosa, a sud di Alghero, nella cosiddetta costa dei Grifoni, per via dei rarissimi esemplari di questa specie di avvoltoio che vi nidificano.



La vasta area di natura effusiva si caratterizza per le coste alte e per la limitatezza delle spiagge, per cui solamente le associazioni alofile rupicole della classe Chritmo-Limonietea sono ben rappresentate. Nelle aree più interne i boschi di *Quercus ilex* e, negli avvallamenti o aree con suoli più freschi, residui di formazioni di querce caducifoglie a *Quercus congesta* sono presenti in modo frammentato, così come le sugherete. Il paesaggio vegetale è dominato dai diversi aspetti dei prati aridi mediterranei (*Helianthemetea guttati* e *Thero-Brachypodietea ramosi*) e dalle associazioni della *Cisto-Lavanduletea*, fortemente legate

agli incendi, molto frequenti nell'area. La macchia mediterranea è costituita da un mosaico di tipologie più o meno compatte ed evoluta che si inquadrano nelle *Pistacio-Rhamnetalia alterni*.

Le boscaglie miste di sclerofille sempreverdi dell'*Oleo-Lentiscetum*, a tratti presentano aspetti di veri e propri boschi. La vegetazione a *Chamaerops humilis* e *Juniperus phoenicea* è senza dubbio quella di maggiore interesse per la abbondanza della palma nana che la caratterizza. Le formazioni a *Euphorbia dendroides* quelle più comuni e caratterizzanti dei rocciai, che nel periodo primaverile danno la tipica colorazione rossastra al paesaggio vegetale.

DESCRIZIONE FAUNISTICA

L'oasi faunistica rappresenta un'area naturale importante per la nidificazione ed alimentazione del Grifone (*Gyps fulvus*); nel tratto costiero tra Bosa ed Alghero è presente la colonia di maggior importanza nazionale di questa specie.



L'area è importante anche per la nidificazione del falco Pellegrino (*Falco Peregrinus*) e del falco Grillaio (*Falco Naumanni*). Segnalata anche la nidificazione del Nibbio Reale (*Milvus Milvus*) e dell'Astore Sardo (*Accipiter Gentilis Arrigonii*); Tra gli anfibi e Rettili dell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE si riproducono: l'*Emys orbicularis*, la *Testudo graeca*, la *Testudo Hermanni*, il *Phyllodactylus Europaeus*, ed il *Discoglossus Sardus*.

ATTIVITA'/GESTIONE

Quella di Capo Marrargiu è una costa aspra e selvaggia, poco adatta a una balneazione di massa, ma certamente interessante per gli appassionati di trekking e il birdwatching in particolare per l'osservazione delle numerose specie di rapaci.

E' ricompresa all'interno del Sito d'Interesse Comunitario (SIC) di "Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marrargiu e Porto Stangone" (ITB000041), che ha una superficie complessiva di 29.636 ettari, ed ha carattere interprovinciale (Sassari ed Oristano).

Da diversi anni, vengono effettuati regolari censimenti della popolazione di Grifone a cura della LIPU e di Legambiente Sardegna. Sono stati realizzati anche interventi di alimentazione artificiale mediante carnai ed attività di sorveglianza.

Vari progetti effettuati in collaborazione con la L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli), Legambiente Sardegna e dalla Regione Sardegna, ha permesso di aumentare il numero di esemplari di Grifone.